



FORLÌ E PROVINCIA



PROFESSIONISTA NEI GUAI

Medico parcheggia in ospedale con un falso pass per disabili

Dottore 45enne denunciato per aver utilizzato la fotocopia del permesso intestato a una parente

**FORLÌ
GAVINO CAU**

Medico dell'Ausl denunciato perché aveva parcheggiato l'auto in un box per invalidi davanti all'ospedale "Morgagni-Pierantoni" esponendo la fotocopia del permesso di una congiunta. Falso che non è sfuggito al controllo degli agenti di una pattuglia della Polizia municipale che ha subito scoperto l'irregolarità. Inutile il tentativo del dottore, 45enne, di giustificarsi dicendo che a volte con la parente usavano anche quella macchina. La norma parla chiaro: il permesso deve trovarsi sull'auto nel quale è la persona che ne ha diritto. Non sono ammesse fotocopie, non è possibile utilizzarlo senza che sia presente l'intestatario. Una leggerezza o una "furbata" che gli è costata la denuncia all'autorità giudiziaria per falso documentale.

Il controllo

Il medico, in forza all'Ausl Romagna, lavora anche all'ospedale "Morgagni-Pierantoni", ma non vive a Forlì, bensì in provincia. L'uomo aveva lasciato la sua auto nel piccolo parcheggio riservato a portatori di handicap, che ha una decina di piazzole, tra la

camera mortuaria e l'ingresso principale dell'ospedale di Vecchiavazzo. Proprio perché l'area è riservata a persone con un permesso sosta per disabili o problemi di deambulazione, oppure che accompagnano chi ha questo tipo di problemi, è tenuta sotto particolare controllo dalle forze dell'ordine e in particolare dalla Polizia municipale. È successo così che, verificando la regolarità delle auto in sosta, la pattuglia ha notato la stranezza del pass invalidi, che

**L'UOMO
LAVORA
ANCHE AL
"MORGAGNI
PIERANTONI"**

**SCOPERTO
DA UN
CONTROLLO
DELLA POLIZIA
MUNICIPALE**

pareva palesemente una fotocopia. Le generalità del beneficiario del permesso, per motivi di privacy, sono riportate nel retro del foglio, non visibile, ma sulla facciata sono presenti i dati che permettono di identificare l'intestatario. È bastato un controllo con la centrale operativa per far capire agli agenti che il proprietario dell'auto non era la stessa persona che aveva diritto al parcheggio nel box invalidi. È stato accertato anche che il medico non stesse accompagnando la parente con disabilità.

La giustificazione

Quando il medico si è trovato davanti gli agenti della Municipale ha spiegato che a volte portava lui in giro la congiunta intestata-



L'area riservata agli invalidi dove il medico aveva lasciato l'auto con il falso pass disabili FOTO FABIO BLACO

ria del permesso. Un tentativo di giustificazione che non gli ha evitato la denuncia per il tentativo maldestro di far passare quella fotocopia come un lasciapassare per parcheggiare nell'area delimitata dal simbolo della carrozzina. Falso documentale è la contestazione che gli è stata mossa, senza entrare nel merito se si sia trattato di una "furbata" o una leggerezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oggetti sospetti nel furgone che guida Denunciato 27enne

Fermato perché non aveva la cintura di sicurezza. Sequestrati bici da corsa e vestiti

FORLÌ

È stato fermato perché guidava senza la cintura di sicurezza allacciata, ma i guai per lui erano solo agli inizi. La pattuglia della Polizia stradale della sottosezione A14 ha scoperto, infatti, che si trovava su un furgone del quale non poteva esibire i documenti e

al cui interno c'erano una bicicletta, capi di vestiario ancora confezionati e un trapano, oggetti poi sequestrati (per un valore di 3mila euro) dei quali non ha saputo fornire giustificazione. Per questo è stato denunciato per ricettazione. Protagonista un milanese 27enne, fermato in autostrada A14 subito dopo il casello di Forlì direzione Bologna. Era alla guida di un Fiorino Fiat, senza indossare la cintura di sicurezza. Il giovane non era in grado di esibire i documenti del veicolo e non sapeva fornire in-



Gli oggetti sequestrati dalla Polizia stradale dell'A14

diazioni circa la sua proprietà e nemmeno su cosa trasportasse. Interveneva una seconda pattuglia per scortare il mezzo e la persona al comando di Polizia dove si appurava che nel vano di carico vi erano trasportati una bicicletta da corsa, un trapano contenuto in una valigetta e vari sac-

chi di plastica contenenti numerosi capi di vestiario ancora dotati di confezioni ed etichette, tutto materiale privo di documentazione e del quale la persona non era in grado di fornire indicazioni circa la sua provenienza, mentre il veicolo non era di provenienza illecita.

COMUNE DI GALEATA
Provincia di Forlì - Cesena
pec: galeata@cert.provincia.fc.it

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO**
In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 28/2017 e della determinazione n. 144 del 16/07/2018 rende noto

che presso la residenza municipale in Galeata in via G. Castellucci 1, il giorno 21 Settembre 2018 alle ore 12.30, si terrà un'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Galeata in via 4 Novembre n. 5/8, relativo all'ex caserma dei Carabinieri - prezzo a base d'asta € 204.300,00 (duecentoquattromilatrecento/00) - alle condizioni e con le modalità specificate nel bando d'asta pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del comune di Galeata www.comune.galeata.fc.it. Le offerte dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo del comune di Galeata entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21 Settembre 2018.

Galeata 23 Luglio 2018

Il responsabile dei servizi tecnico
Geom. Giorgio Ferretti